



**comunicato stampa 12**

## **JOB&ORIENTA 2023 | 32a edizione**

**Salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro  
Fiera di Verona, fino a domani, sabato 25 novembre**

**Dalla start up al prototipo di un braccialetto radiocomandato per la discoteca:  
storie ed esperienze imprenditoriali dei ragazzi degli ITS, fucina di competenze e talenti  
Altissimi i dati sull'occupabilità: a un anno dal diploma, l'86,5% degli studenti trova lavoro**

**Dalla Conferenza Stato-Regioni il via libera alle cosiddette "passerelle" tra ITS e università  
Annunciato a JOB&Orienta 2023 un protocollo Confindustria-Indire**

Verona, venerdì 24 novembre 2023 – C'è **Stefania Berardi**, che dopo l'Istituto tecnico nautico, ha frequentato all'ITS Giovanni Caboto di Gaeta (Lt), specializzato nella mobilità sostenibile, il corso per allieva ufficiale di coperta: Stefania ha scelto l'ITS perché fornisce un percorso di studio adeguato alla preparazione all'esame per ufficiale di navigazione e le dà la possibilità di imbarcarsi, con l'aspirazione di far carriera come ufficiale e poi come comandante in Marina. C'è **Damiano Turra**, che ha scelto l'ITS per le Nuove tecnologie per il made in Italy Machina Lonati di Brescia, per accrescere le sue competenze in ambito progettazione e grafica ed è già stato contattato da un'importante azienda del settore. C'è **Lydia Eklou**, che dopo la laurea magistrale in Diplomazia e cooperazione internazionale all'università di Trieste, ha scelto l'ITS Nuove tecnologie per la vita con indirizzo biomedicale e le piacerebbe specializzarsi in cybersecurity. E poi c'è **Kay Cortiana**, fin da bambina appassionata di meccanica e mecatronica, che ha iniziato il suo percorso nell'ITS Meccatronico Veneto e sta facendo tirocinio in un'azienda del gruppo Ecor International impegnata in ricerca tecnologica.

Sono innumerevoli le storie che testimoniano il valore dei percorsi professionalizzanti degli **ITS Academy, gli Istituti tecnologici superiori, che si confermano un percorso formativo efficace** perché offrono un rapido sbocco lavorativo e forniscono elevate competenze tecniche per le aziende.

JOB&Orienta 2023, salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, che negli anni ne ha seguito la nascita, lo sviluppo e il consolidamento, ha dedicato agli ITS Academy l'evento centrale della giornata di oggi, venerdì 24 novembre, "Rete ITS", a cura di Rete ITS Italy, e Regione Veneto, in collaborazione con Confindustria e Ministero dell'Istruzione e del Merito. Restano altissimi i dati sull'occupabilità: oggi, **l'86,5% degli studenti che ha concluso il proprio percorso di studi nel 2022, a un solo anno dal diploma, ha trovato occupazione**. Di questa percentuale (pari a 5.556 diplomati), il 93,6% svolge un lavoro coerente con gli studi effettuati. Inoltre, il dato dei non occupati, pari al 13,5%, è quasi la metà dello scorso anno. Si tratta del miglior risultato di sempre per gli ITS Academy, che emerge dal monitoraggio annuale realizzato da Indire (Istituto nazionale di Documentazione, innovazione e ricerca educativa) su incarico del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il supporto delle Regioni, sui percorsi di studi terminati da almeno 12 mesi.

La rilevazione è stata condotta su 315 percorsi ITS terminati da almeno un anno al 31 dicembre 2022, erogati da 93 ITS Academy, con 8.274 studenti e 6.421 diplomati (il 77,6% degli iscritti). Delle Fondazioni ITS Academy monitorate, il 37,6% (35) ha realizzato più di tre percorsi, il 14% (13) tre, il 24,7% (23) ne ha realizzati due e i restanti ITS ne hanno realizzato uno solo. Un altro buon risultato riguarda i percorsi aventi diritto al 30% del contributo nazionale a titolo di premialità: quest'anno sono il 67,3% dei percorsi monitorati (212 su 315), a fronte di una media nettamente inferiore (50%) registrata nel corso degli anni precedenti.

«Gli ITS sono una possibilità straordinaria per i giovani – **ha dichiarato la ricercatrice di Indire Antonella Zuccaro** –: a soli 22 anni entrano in un network significativo, svolgono gli stage, lavorano con le imprese, conoscono le nuove tecnologie, ma non le utilizzano solo come addestramento, sono invece uno strumento per imparare un ambito specifico. Il PNRR ha dato una



forte spinta all'aumento dei percorsi formativi, ora l'obiettivo è che sia mantenuta la stessa qualità di fronte all'aumento della quantità di proposte formative».

È intervenuto anche **Guido Torrielli, presidente Rete ITS Italy**: «Abbiamo a disposizione dal PNRR risorse per circa un miliardo e mezzo di euro, di cui 700 milioni destinati ai corsi e il resto per i laboratori. Questa posta in gioco è condizionata da una serie di criticità burocratiche definite dai rapporti con la comunità europea, ma siamo fiduciosi che si crei una convergenza fra tutti gli attori interessati. Oggi gli ITS hanno un solo obiettivo quello di riuscire ad arrivare entro i termini previsti dal PNRR a raddoppiare il numero di iscritti e a introdurre nelle loro sedi i laboratori per migliorare la qualità negli ITS».

Gli ITS sono una realtà che sempre più fa da ponte tra il mondo della scuola e mondo del lavoro e avrà in futuro un ruolo sempre più preponderante. **Sarà infatti la seconda "gamba" della formazione immaginata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nella riforma che, a partire dall'anno scolastico 2024-25, prevede per una parte degli istituti tecnici e professionali la sperimentazione della formula 4+2**, ovvero 4 anni di scuola superiore e 2 anni di ITS. Dell'argomento si è parlato a JOB&Orienta 2023, anche alla luce della revisione del sistema di Istruzione tecnologica superiore previsto dalla legge 99 del 15 luglio 2022, che ridisegna la governance delle Fondazioni ITS Academy e ne riconfigura le aree tecnologiche.

Collegamento con le scuole superiori, dunque, ma anche con le università. Ha detto **Antonietta Zancan, della direzione generale Ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del MIM**: «Proprio ieri, nella Conferenza Stato-Regioni è stato fatto un passo avanti importante, nell'ambito dei rapporti tra ITS e Università: è stato dato il via libera alle cosiddette "passerelle", ovvero alla possibilità di passaggio tra ITS e Università e viceversa, mantenendo la validità e la reciprocità sia dei crediti universitari sia degli anni e tirocini svolti negli ITS. Ora attendiamo lo step successivo, il passaggio in Parlamento».

**Non sono solo percorsi professionalizzanti, gli ITS sviluppano anche lo spirito imprenditoriale e le competenze per l'autoimprenditoria, come testimonia la storia, ad esempio, di Simone Degani**, giovane imprenditore di Desenzano (Brescia), classe '96, che ha frequentato il corso ITS Cosmo Fashion Jewellery Coordinator (gioielleria) a Vicenza, dopo aver conseguito il diploma al liceo artistico. Da sempre desiderava realizzare da sé i gioielli, con un proprio laboratorio. Nella sua attività concilia oggi le sue passioni per i gioielli e per la musica e realizza gioielli e accessori per cantanti e personaggi dello spettacolo del calibro di Sfera Ebbasta, Irama, Lazza, e per il campione olimpico Marcell Jacobs.

Significativa anche la storia di **Mario Urso Russo**, che, come libero professionista ha scelto l'ITS per le Tecnologie Innovative (Marche) perché, non essendo soddisfatto del lavoro che stava svolgendo (addetto all'e-commerce) ha deciso di intraprendere un percorso che potesse fornirgli competenze pratiche nell'ambito delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali. Attualmente sta lavorando allo sviluppo di una start up che nasce da un progetto promosso dal MIM in collaborazione con l'università Ca' Foscari (Venezia) e assieme ad un gruppo di lavoro ha sviluppato il prototipo di un dispositivo DPI, un braccialetto con radiofrequenze pensato per le discoteche che indirizzi verso le uscite di sicurezza in caso di necessità, novità che ha attirato l'attenzione anche delle aziende come dispositivo di protezione negli ambienti di lavoro.

Anche **Nicola Simonato**, 25 anni, ha avviato, ancora prima di diplomarsi come design manager all'ITS RED Academy (Verona), la startup New System Speakers. L'azienda progetta e realizza casse acustiche in legno, utilizzando anche scarti di multistrato di betulla di altre aziende e portando a sua volta in vari siti gli scarti delle sue lavorazioni, in un percorso compiuto di economia circolare.

Se è vero che dagli ITS nascono storie imprenditoriali, è altrettanto vero che il ruolo delle imprese al loro interno dovrà essere ancora più incisivo. Con questo obiettivo, entro l'anno verrà siglato un protocollo di intesa tra Indire e Confindustria che punta sia ad attivare percorsi di sperimentazione dei modelli formativi che prevedono il trasferimento delle pratiche didattiche e dello sviluppo di competenze tra sistema ITS e sistema scuola, sia a creare una comunità di buone pratiche per la diffusione di modelli capaci di valorizzare le eccellenze e potenziare lo sviluppo degli ITS a livello territoriale. Ha dichiarato **Giovanni Brugnoli, vicepresidente Confindustria per il capitale umano**: «Gli ITS sono una fucina di talenti. Questo accordo



con Indire servirà per attuare un monitoraggio puntuale per capire chi performa meglio e chi deve avere dei correttivi. Abbiamo un gap enorme nei confronti degli altri Paesi, ma abbiamo la qualità dell'insegnamento e delle competenze».

**ITS Academy protagonisti anche del premio "Storie di alternanza e competenze", iniziativa promossa da Unioncamere e da 38 Camere di commercio per valorizzare progetti ed esperienze di alternanza.** A spuntarla per la categoria ITS Academy "Pentaflush", il prototipo di macchina per il riempimento di siringhe della Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Trieste, risultato dell'esperienza di tirocinio portato a termine dallo studente Samo Tomasetig che ha frequentato il corso ITS per tecnico superiore per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche.

Infine, per conoscere gli ITS arriva **ITS Pop Days 365** (progetto di Umana e Confindustria, con Indire e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione), lo spazio virtuale permanente degli ITS italiani in versione rinnovata. Si tratta di **una piattaforma digitale innovativa**, che nel suo primo lancio, nel 2021, ha coinvolto oltre 16 mila giovani in tre giorni. ITS POP DAYS 365 sarà ora attiva tutto l'anno e sempre aggiornabile dagli ITS aderenti – 127 in questo momento – consentendo così ai futuri studenti, e alle loro famiglie, di scoprire attraverso informazioni, documenti, video e testimonianze tutti i nuovi corsi, gli open day, le agevolazioni e le scadenze per le iscrizioni.